



SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

DOCENTE: ANGELO VERLOTTA- GIOVANNA DE PAOLA		MATERIA: Tecn. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi (CL A070)
A.S. 2017/2018	CLASSE V SEZ A P.T.S.	
1. SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N. ALLIEVI
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	14
2. COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le armature fondamentali dei tessuti, nonché le caratteristiche tecniche delle fibre ;▪ Conoscere i vari tipi di tessuti, lisci , operati e i Jacquard ;▪ Conoscere la maglia in trama, la maglia in catena e la maglia integrale ;▪ Conoscere gli elementi fondamentali che costituiscono una macchina da maglieria, sia rettilinea, sia circolare e i relativi tipi di funzionamento;▪ essere in grado di conoscere le principali analisi di qualità eseguibili sui tessuti ;▪ essere in grado di saper conoscere i coloranti, la differenza fra naturali e sintetici, le principali proprietà e classi;▪ conoscere le principali nobilitazioni, oltre quelle legate al colore, ossia quelle che agiscono sull'aspetto esteriore, nobilitazioni che rendono più stabili le dimensioni, nobilitazioni che agiscono sul pelo, nobilitazioni che modificano e migliorano l'uso, e la mano;▪ essere a conoscenza dei pericoli e rischi per la salute, insiti nell'utilizzo di sostanze chimiche, per la nobilitazione di un tessile, impiego di DPI idoneo per varie fasi di lavoro ;▪ Conoscere le proprietà principali nell'uso degli interni;▪ conoscere le caratteristiche più importanti dei : bottoni, cerniera ecc.		
3. ABILITA'		
<ul style="list-style-type: none">▪ saper distinguere i tessuti lisci dagli operati e dai Jacquard ;▪ saper distinguere e denominare correttamente i tessuti composti da più ordini di fili ;▪ Distinguere la maglia in trama e la maglia in catena secondo la loro elasticità e capacità ;▪ Distinguere una macchina rettilinea da una macchina circolare;▪ Eseguire i principali test sui tessuti, in particolare il test di riduzione , di stabilità dimensionale, il calcolo del peso al metro quadrato;▪ Identificare eventuali rischi per la salute e impiegare i D.P.I . appropriati ;▪ Selezionare il colorante e la classe corretta per la tintura da eseguire ;▪ Scegliere la nobilitazione più adatta per ottenere, partendo da un tessile con proprie caratteristiche , il risultato voluto;▪ Saper distinguere le mercerie funzionali, dalle mercerie decorative, indicandone i nomi corretti;		



SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

- Saper distinguere le diverse composizioni, colorazioni, forme e attaccatura dei bottoni .

4. CONTENUTI

MODULO n°1(richiamo) - Intrecci –Filato Cardato e Pettinato – Torsione – Aspetto dei filati. Titolo dei filati, tecnologie di tessitura , realizzazione pratica dell’armatura , controllo qualità e principali processi e strumenti impiegati nella filatura,- esercitazione in laboratorio-.

MODULO n°2 - " Norme di sicurezza impiegate all’interno di una azienda e durante il processo produttivo, D.lgs 81/08 ." ed esempi in laboratorio.

MODULO n°3 - " Nobilitazione - Finissaggi e coloranti – (nobilitazione che agiscono sull’aspetto esteriore – nobilitazioni che rendono più stabili le dimensioni) la tintura , vari tipi di coloranti – naturali e sintetici “

MODULO n°4 - " Le mercerie – classificazione delle mercerie – il bottone – la cerniera – aspetto decorativo – controllo qualità – difetti , esempi in laboratorio di una scheda tecnica .

MODULO n. 5 – Gli interni –la funzione degli interni - le fodere – caratteristiche e classificazione - , controllo qualità , esercitazione in laboratorio di scheda tecnica

5. METODI

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lavori di gruppo
 - ☒ Eterogenei al loro interno
 - ☐ Per fasce di livello
 - ☐ Altro
- ☐ Altro

6. STRUMENTI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> Film |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> Documentario |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dall’insegnante | <input type="checkbox"/> Filmato didattico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Esercitazioni pratiche di Laboratorio. |
| <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio | |

7. ATTIVITA’ DI RECUPERO E SOSTEGNO

- Pausa Didattica;
- Recupero in itinere;
- Ore di potenziamento;
- Corsi di recupero intermedi;



- Sportello Didattico.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- ☐ Quesiti (Q)
- ☒ Vero/falso (V/F)
- ☒ Scelta multipla (SM)
- ☐ Completamento (C)
- ☒ Libero (L)
- ☒ Altro: Relazioni di Laboratorio.

Periodo: Non è prevista la prova scritta, ma dopo ogni unità didattica, o modulo, avviene l'esercitazione in laboratorio con eventuale relazione scritta.

Verifiche orali:

- ☒ Interrogazione (I1)
- ☒ Intervento (I2)
- ☒ Dialogo (D1)
- ☒ Discussione (D2)
- ☒ Ascolto (A)
- ☐ Altro

Periodo: Dopo ogni unità didattica, mentre quella sommativa sarà effettuata alla fine del primo trimestre, al pagellino intermedio e alla fine del pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria	Sostanzialmente complete.	8



SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

corretto.	autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.		
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

- Conoscere le nobilitazioni principali e la loro funzione di valore aggiunto .
- Conoscere la tintura in diversi stati in cui può essere tinto un tessile (fibra, filo, pezza, capo ecc).
- Saper conoscere i coloranti, la differenza fra naturali e sintetici, le principali proprietà.
- Conoscere la funzione di una fodera .
- Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere, fettucce).
- Saper distinguere le diverse tipologie di bottoni, osservandone le caratteristiche principali.
- Conoscere l'importanza dell'uso dei DPI durante una fase lavorativa D.Lgs.81/08.